



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 1927 del 24/07/2020

Classifica: **008.05.01**

Anno **2020**

(7195693)

<i>Oggetto</i>	<b>AUTORIZZAZIONE A ISTITUTO DIOCESANO DI SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI FIRENZE PER MOVIMENTO DI TERRENO RELATIVO A IMPIANTO DI VIGNETI, AI SENSI DELL'ART. 95 DEL REGOLAMENTO FORESTALE IN LOCALITA' "CAMPOLI", NEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA. PRATICA ARTEA N. 2020FORATBG00000940152604850480380301 - RIF. AVI 27032</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>MATASSONI LUCA</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>

matluc00

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### (I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 - che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39 del 21/03/2000 "Legge forestale della Toscana" e s.m.i., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 "Regolamento Forestale della Toscana" e s.m.i.;

I.4 - le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge Forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - la L.R. n. 30 del 19/03/2015 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico – ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 20/1194, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/200 ed alla L.R. 10/2010”;

I.6 - il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’Atto Dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

### **(II)PREMESSO**

II.1 - che in data 19/06/2020, acquisita con protocollo 23718 in data 22/06/2020, è pervenuta alla Città Metropolitana di Firenze istanza di autorizzazione per movimento di terreno relativo all’impianto di nuovi vigneti, ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale, in località “Campoli”, nel Comune di San Casciano in Val di Pesa;

II.2 - che il richiedente firmatario dell’istanza è Landini Giuliano, in qualità di legale rappresentante dell’Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze, proprietario dei terreni oggetto di intervento;

II.3 - che l’istanza, alla quale è stato attribuito il n. di pratica ARTEA 2020FORATBG00000940152604850480380301, riguarda le seguenti particelle catastali, con relative superfici di intervento, del Comune di San Casciano in Val di Pesa: Foglio 85, Particelle 101 (00.28.00 ha), 102 (00.18.00 ha), 103 (00.44.00 ha), 130 (00.32.00 ha), 222 (01.10.00 ha); Foglio 86: Particella 157 (00.85.00 ha), per una superficie totale di 03.17.00 ha;

II.4 - che l’intervento prevede la riorganizzazione dei terreni mediante l’espianto degli olivi presenti ad esclusione di alcuni sulle principali visuali e/o strade, la realizzazione di 3 appezzamenti di vigneto, il rifittimento degli olivi su terreni della medesima proprietà; la lavorazione dei terreni mediante la realizzazione dello scasso e/o rippatura dell’intera area oggetto dell’impianto del vigneto anche con l’utilizzo di un escavatore munito di benna grigliata, l’affinamento con erpicatura, la realizzazione di modesti interventi di modellamento superficiale, al fine di regolarizzare l’andamento delle pendici e ricavare opere di regimazione delle acque che limitino al massimo qualsiasi forma di ruscellamento ed erosione superficiale, la ripulitura dei vecchi capofossi esistenti lungo le strade e la realizzazione di nuovi a margine dei 3 appezzamenti, la realizzazione di sistema drenante;

II.5 - che in data 25/06/2020, con protocollo 24481, è stata acquisita un’integrazione volontaria con il modello di domanda sottoscritto digitalmente dal richiedente in sostituzione di quello inviato in precedenza con la sola sottoscrizione del tecnico incaricato;

II.6 - che in data 29/06/2020, con protocollo 25169, è stata inviata la richiesta della documentazione integrativa necessaria all'avvio del procedimento;

II.7 - che in data 29/06/2020, con protocollo 25356, è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta;

II.8 - che in data 02/07/2020, con protocollo 26056, è stata inviata la comunicazione dell'avvio del procedimento a partire dal 29/06/2020;

II.9 - che in data 23/07/2020 è stata eseguita dal Responsabile del Procedimento (RdP), alla presenza del tecnico incaricato Dott. Per. Agr. Filippo Ninci, la ricognizione dei luoghi;

II.10 - che a seguito del completamento dell'istruttoria di merito, con nota n. 70/20 del 23/07/2020, il RdP ha espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni, interamente recepito nella parte dispositiva (punto IV.2) del presente provvedimento;

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.10 hanno espresso **esito parzialmente favorevole**;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato che non è stato ancora individuato il soggetto che eseguirà i lavori.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e s.m.i. di **autorizzare** l'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le indicazioni riportate negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica del Dott. Per. Agr. Filippo Ninci, e nella relazione geologica del Dott. Geol. Iacopo Parenti, comprese le integrazioni;
- b) in particolare, non sia modificato il profilo longitudinale attuale del terreno e siano ripristinate e/o realizzate le opere di regimazione idraulica previste, curandone la manutenzione nel tempo al fine di garantirne la funzionalità;
- c) al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale, sia limitato lo sviluppo reale dei filari posti a rittochino alla lunghezza massima di 100 m, rilasciando, ove necessario, opportune fasce orizzontali rompi tratta trasversali ad essi di terreno saldo, di larghezza pari ad almeno 3 m;
- d) sia garantito, fin dalle fase iniziali dell'impianto, l'inerbimento permanente dei vigneti, sempre al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- e) siano rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento Forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e s.m.i. (artt. 75, 76, 77 e 78), garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;

- f) sia conferito a discarica l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, qualora non idoneo al reimpiego in loco;
- g) siano comunicati alla Città Metropolitana di Firenze i dati identificativi dell'impresa esecutrice dei lavori prima dell'inizio dei medesimi;
- h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- i) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- j) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto;

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio.**

#### (V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze      **24/07/2020**

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI  
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

#### **DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”